



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA
SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DEGLI
INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 21 della Legge 29 aprile 1949, n. 264;

VISTO l'articolo 9-bis del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, recante "Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608;

VISTO l'articolo 1-bis del Decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, come modificato dall'art.2 del decreto legislativo 19 dicembre 2002, n. 297;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 – "Legge Finanziaria 2007" e, in particolare, i commi da 1180 a 1185;

VISTO il Decreto Interministeriale del 30 ottobre 2007 concernente l'adozione della scheda anagrafico-professionale;

VISTO il Decreto Interministeriale del 30 ottobre 2007 concernente gli standard tecnici della Borsa Continua Nazionale del Lavoro;

VISTO il Decreto Interministeriale del 30 ottobre 2007 concernente le comunicazioni obbligatorie rese dai datori di lavoro in caso di instaurazione, proroga, trasformazione, e cessazione;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale", come modificato dal decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179 e dal decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante «Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro», convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;

VISTO il decreto interministeriale dell'8 agosto 2023 recante "Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, pubblicato in Gazzetta Ufficiale -Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di



riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione”;

VISTO, in particolare, l’articolo 26 del sopracitato decreto che prevede l’istituzione della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, che, che, tra l’altro, provvede, in collaborazione con la Direzione generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, alla progettazione, sviluppo e gestione di tutti i sistemi informativi in materia di lavoro, sviluppati in attuazione di normative nazionali, anche assicurando i flussi informativi con altri soggetti istituzionali; provvede, in collaborazione con la Direzione generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, alla progettazione, sviluppo e gestione del portale dei servizi per il lavoro; definisce gli standard dei servizi per l'impiego pubblici e privati, ivi comprese la definizione della metodologia di profilazione degli utenti;

VISTA la legge 28 giugno 2012, n. 92 recante “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” ed in particolare l’articolo 2, comma 34, lettera B;

VISTA la legge 29 dicembre 2022 n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” ed in particolare l’art. 1, commi da 343 a 354;

VISTA la legge 13 dicembre 2024 n.203 recante “Disposizioni in materia di lavoro”, ed in particolare l’articolo 18 che ha previsto la possibilità di trasformazione del contratto di Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore nel contratto di Apprendistato di alta formazione e di ricerca e per la formazione professionale regionale;

CONSIDERATO che occorre apportare alcune modifiche ai modelli delle comunicazioni obbligatorie in attuazione di quanto sopra richiamato e per migliorare il funzionamento del Sistema Informatico CO, UNIMARE, UNIPI, SAP e IDO;

ACQUISITO il parere favorevole da parte delle Regioni e Province Autonome;

DECRETA



Articolo 1

(Aggiornamento standard)

1. Ai modelli adottati con il Decreto Interministeriale del 30 ottobre 2007 sono apportati gli aggiornamenti di cui all'allegato "Rev.089-ST-Classificazioni-Standard" e l'allegato "Rev.003-ST-Classificazioni-Standard-1" che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

(standard SAP)

1. Ai modelli adottati con il Decreto Interministeriale del 30 ottobre 2007 sono apportati gli aggiornamenti di cui agli allegati "Rev.034- SAP - Allegato C - ClassificazioniSAP-YG" che costituiscono parte integrante del presente decreto.
2. Viene adottato il documento "Rev.031-SAP-Modelli e regole" che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 3

(standard IDO)

1. Per i modelli relativo all'incontro domanda-offerta di lavoro restano in vigore gli allegati "Rev.061 - Allegati al DD CL", che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Articolo 4

(aggiornamento standard modelli UNILAV, UNISOMM, UNIURG, VARDATORI, UNILAV_CONG)

1. Ai modelli UNILAV, UNISOMM, UNIURG, VARDATORI, UNILAV_CONG sono apportati gli aggiornamenti di cui all'allegato "Rev.072 - CO - Allegato H – Controlli" e "Rev.066 - CO - Allegato D – ClassificazioniCO", che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Articolo 5

(aggiornamento standard modello UNIMARE)

- 1- Per il modello UNIMARE sono apportati gli aggiornamenti di cui all'allegato "Rev.068 - UNIMARE - Allegato B - ClassificazioniUnimare", che costituisce parte integrante del presente decreto.



Articolo 6

(standard modello UNIPI)

1. Per il modello UNIPI resta in vigore l'allegato "Rev.011-UNIPI-Allegato_A-Modello_UNIPI", costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 7

(Modalità e regole di aggiornamento)

1. I servizi informatici di cui all'articolo 1, comma 1, lett. J) del Decreto Interministeriale del 30 ottobre 2007 concernente le comunicazioni obbligatorie, apportano gli aggiornamenti di cui ai precedenti articoli, con le modalità tecniche e le regole di trasmissione come meglio descritti negli ulteriori allegati che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Articolo 8

(Pubblicazione degli aggiornamenti)

1. Gli aggiornamenti adottati con il presente decreto sono pubblicati sul portale URP online del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali <https://urponline.lavoro.gov.it/s/standard-tecnici?language=it>

Articolo 9

(Entrata in vigore)

1. Gli standard tecnici entrano in vigore il giorno 26 febbraio 2025 alle ore 18,00

Roma, data della firma digitale

Il Direttore Generale delle Politiche attive del
lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi
all'occupazione

Massimo Temussi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.